

Real Madrink

Atzori: Grande partita di Danielino che riesce a trovare spazi impensabili nei quali si getta come Odermatt in coppa del mondo di sci. Segna un gran goal con un esterno al volo che toglie le ragnatele da sotto il sette del povero Gianluca. Si disimpegna bene anche in porta. SUPERGIGANTE

Chiarelli: anche Federico si ritrova praterie nelle quali scorrazzare a suo piacimento. Stavolta bravo anche in fase difensiva. Segna 5 goal e si rilancia anche nella classifica dei marcatori. Certo non sempre si troverà un vecchietto a marcarlo... APPROFITTATORE

Fiorini: partitona a tutto campo, porta compresa. Intercetta mille palloni e non lo ferma nessuno, eccetto l'arbitro un paio di volte. Non sente calci né spinte e affonda come lama nel burro. Senza di lui l'impresa sarebbe stata parecchio più difficile. BRAVISSIMO

Giammarioli: atteso come Babbo Natale, si presenta a cinque minuti dalla fine, appena in tempo per festeggiare la prima vittoria del torneo. RITARDATARIO

Quaranta: incerottato con una X nera che avrebbe fatto tanto contento il Generale Vannacci. Si finge infortunato ma in campo corre per tre e segna pure due goal. MAS QUE NADA

Athletic Beer Bao

De Luca: sempre più capocannoniere del torneo, si ritrova praticamente da solo contro tre diavoli scatenati. Riesce a far segnare ogni compagno di squadra e a farne 5 ma nel finale si guarda intorno e non trova nessuno che possa aiutarlo. DESOLATION

Grilli: il povero Gianluca continua a vedere maglie nere che corrono verso di lui e gli sparano contro. Sembra Sandro Pertini in esilio a Ventotene. Lui ci prova e limita il passivo ma stavolta si è inchinato così tante volte a raccogliere palloni in fondo alla rete che gli è venuto un principio di ernia. PIEGATO

Lenci: alla sua età e con quel freddo già pregustava un pomeriggio sul divano con il plaid e una bella tisanina alla rosa canina. Invece gli tocca correre dietro a ragazzotti in piena tempesta ormonale. Segna anche un goal ma non può fare molto di più. ARZILLO

Menale: anche lui non può che segnarsi la targa dei tir che lo sverniciano in ogni zona del campo. Praticamente è un telepass rotto e agevola ogni galoppata degli avversari verso la sua porta. Dopo aver giocato, per modo di dire, si dedica anche a fare l'arbitro...lo hanno poi venduto a tranci insieme ai pesci surgelati. FREEZE

Pofi: con una mummia di fianco non riesce ad arginare i saettanti rivali. Ci prova, segna anche un bel goal ma raramente riesce a fare quello vorrebbe. Si becca la solita pallonata addosso senza scomporsi. UNICA